

Verbandsnachrichten = Nouvelles de l'association

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **11 (1935-1936)**

Heft 8

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

che ci precedettero attorno all'ampio e patriarcale cammino ove tante volte ascoltammo lo schioppetto del ceppo natalizio; sono gli amici che abbandonammo, le abitudini troncate, sono le canzonette popolari che riassumano la psiche del popolo che non udiamo più, è quel suono delle campane nell'aere serotina che rincorrendosi di valle in valle dice al giorno che tramonta: Ave Maria! È il mormorio del ruscello che che saltella sui sassi biondi snodandosi fra cespugli abitati dall'usignuolo, sono le sagre tipiche dei nostri villaggi, l'ombra infine del nostro campanile che le grida dei rondoni rendono palpitante e vivo. Questa è la Patria che si rimpiange come il miracolo della fioritura primaverile quando dal cielo grigio cadono leggeri i freddi fiocchi di neve.

Patria pegno sacro che i martiri delle innumere battaglie etniche lasciarono a custodia ai figli che tu possa anche sulle rovine del mondo, come le piramidi faraoniche che ancora cantano le glorie d'Osiris, rimanere alto faro a spandere sul mondo in convulsioni l'inecstinguibile tua luce di fede, di libertà, d'indipendenza eguaglianza e lavoro.

Milio Fonti.

I ciclisti sangallesi

Il giorno di domenica, 10 novembre u. s., la Sezione della società dei ciclisti svizzeri, tenne, a Flawil, la tradizionale annua assemblea generale. Già al sabato ben 70 aderenti si sono dati convegno per la partecipazione all'esercizio di pattuglia notturna combinato da una manovra di protezione nella regione Amriswil, Kesswil, Thur.

La domenica ebbe luogo la riunione alla quale presencio oltre 100 soci, edificante spettacolo fu la presenza fra le file giovani la falange della vecchia guardia che sa ancora attivamente vivere la gloria della loro arma.

Disciplinata e corretta, l'assemblea si svolse nell'ordine e nella più fluida maniera.

L'aumento dei soci, il grande e proficuo lavoro esplicato dalla Sezione è ragione di orgoglio per i camerati della splendida regione sangaliese.

Sbrigate le trattande si è riconfermato in carica, per propri meriti, il presidente Caporale Arturo Spirk. A direttore degli esercizi è stato scelto, in sostituzione del Capitano Mezger uscente, il Capitano F. Böninger della comp. ciclisti, 6.

Il Capitano Mezger è onorato da una acclamazione riconoscente per i pregiati servizi resi alla società e confermato membro onorario. A ricordo gli venne offerto una splendida targa. Dal rapporto inerente agli esercizi è risultato al primo posto il sergente Meier Ernst, di Herisau, al secondo, il caporale Gasser Ernst, da Diepoldsau, al terzo posto, il ciclista Koller Alfred, di Gossau, tutti incorporati nella compagnia ciclisti, 6.

Facciano altrettanto le sezioni ticinesi seguendo l'esempio di attività delle sezioni confederate mantenendo sempre vivo nell'anima del cittadino l'onore e l'orgoglio militare, alto nel sole lo spirito di corpo che è l'essenza degli eserciti.

Per gli ufficiali superiori

Per la formazione degli ufficiali superiori è previsto per il prossimo anno dei corsi speciali. Avrà luogo prima di tutto un corso di stato maggiore generale della durata di 44 giorni, al quale saranno chiamati a parteciparvi 25 ufficiali di truppa. Farà seguito un corso III per ufficiali superiori di stato maggiore generale, che durerà tre settimane. Per la prima volta nel 1936 avrà luogo un corso di tattica superiore come previsto dalla legge del settembre 1934 sul riordinamento dell'istruzione. Pure questo corso durerà tre settimane e vi parteciperanno 25 ufficiali di stato maggiore, riservato ai tenenti-colonnelli. Non sarà per contro previsto alcun corso per i servizi delle retrovie, in cambio si terrà un corso per gli ufficiali dei servizi di trasporto, al quale saranno convocati 40 ufficiali, un corso per i comandanti di piazza con 20 partecipanti ed un corso per ufficiali incaricati dell'approvvigionamento con munizioni, con circa 40 partecipanti.

Per il cambiamento della nostra uniforme

Togliamo da un giornale del nostro cantone una parte di un articolo, parte che concerne l'uniforme dei nostri soldati.

L'uniforme dei nostri soldati ha già dato luogo alle più grandi discussioni. Malgrado ciò, tutti consentono che l'attuale uniforme conviene sempre meno ai bisogni del servizio. Il collo ritto della tunica, per esempio, è cagione di infiammazioni continue della pelle. Durante i calori eccessivi e durante le fatiche il collo che chiude troppo bene provoca la localizzazione del calore colle relative conseguenze nocive alla salute.

Se si vuole domandare al soldato, in ogni situazione ed in ogni circostanza il massimo rendimento, si deve anche dargli una uniforme più adatta allo scopo. L'uniforme dei ciclisti è migliore di quella delle altre truppe. La loro tunica è almeno munita di un collo rovesciato. Non è comprensibile perchè non si abbia ancora adottato il collo dei ciclisti per l'intero esercito. Ancora migliore sarebbe però una tunica col collo completamente aperto. Questo genere di tunica richiederebbe, è vero, l'introduzione di una camicia uniforme per tutti i soldati. La camicia, al posto della tunica, è un'esigenza del servizio in generale e di quello in montagna, particolarmente dove, per ragioni d'igiene, si è spesso obbligati di far marciare la truppa senza tunica. Un primo esperimento del genere è stato fatto nel luglio scorso al concorso di marcia militare di Losanna (patrocinato dal sig. col. comand. di Corpo Guisan). I concorrenti portavano, invece della tunica, una camicia (maglia) grigia con una cravatta dello stesso colore. Il colore della camicia stava in perfetto accordo col colore dell'uniforme. Il risultato di questo primo esperimento fu sorprendente. Il 95 % dei concorrenti arrivò al traguardo. Malgrado che la marcia fosse stata dura come per il passato, si segnò una media massima di km. 9,9 all'ora. Negli anni precedenti arrivavano al traguardo dal 70 al 75 % dei concorrenti presenti alla partenza. Il miglioramento sorprendente dev'essere ascritto, in buona parte, al porto della camicia in sostituzione della tunica. Il corpo esposto continuamente all'aria poteva lavorare intensamente. Non si ebbero a segnalare casi di indisposizione, di svenimento nè di insolazione.

Le marce militari di Losanna hanno provato, di nuovo, che la nostra uniforme attuale (tunica) non è adatta allo scopo che dovrebbe riempire.



Gewehrwettschießen 1935 Concours de Tir au fusil 1935

Sektionswettkampf — Résultats des sections

Rang	Sektionen Sections	Skala Echelle	Resultate Résultats
1	Biel	A	112,61
2	Solothurn	A	111,34
3	Schönenwerd	A	110,71
4	Thun	A	110,48
5	Bern	A	110,22
6	La Chaux-de-Fonds	B	110,21
7	Glarus	B	109,74
8	Grenchen	A	109,72
9	Sursee	B	109,42
10	Laufenfental	B	109,09
11	Willisau	B	108,97
12	Toggenburg	B	108,80
13	Langenthal	B	108,60
14	Zofingen	B	108,57
15	Dübendorf	B	108,32
16	Amriswil	B	108,28
17	Vevey	B	108,17
18	Ste-Croix	B	108,04
19	Zürich UOV	B	107,91
20	Frauenfeld	B	107,79
21	Hinterthurgau	B	107,64
22	Gäu	B	107,53
23	Olten	A	107,51
24	St. Gallen	A	107,41
25	Frutigen-Niedersimmental	B	107,51
26	Rorschach	A	106,91
27	Schwyz	B	106,79
28	Interlaken	B	106,73
29	Chur	B	106,70
30	Limmatthal	B	106,69
31	Zug	B	106,65

Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points	Es folgen — suivent:	Punkte Points
19.	Gruber Anton, Wachtmeister, Rorschach	112	12 Resultate mit — résultats de	110
20. a)	Berger Friedrich, Korporal, Schönenwerd	111	11 » » — » »	109
b)	Bloch Otto, Wachtmeister, Laufental	111	15 » » — » »	108
21. a)	Brand Hans, Gefreiter, Olten	111	16 » » — » »	107
b)	Frei Adolf, Wachtmeister, Baden	111	19 » » — » »	106
c)	Kindler Fritz, Korporal, Bern	111		
d)	Krugel René, appointé, Val-de-Travers	111	Einsprachefrist — Délai de réclamation:	
e)	Meier Adolf, Feldweibel, Willisau	111	31 décembre 1935.	
f)	Mürner Emil, Wachtmeister, Frutigen	111	Luzern, den 5. Dezember 1935.	
g)	Oesch Werner, sergent-major, Le Locle	111	Der Chef des Gewehrschießens:	
h)	Rihs Fritz, Gefreiter, Biel	111	Le chef du tir au fusil:	
i)	von Rotz Josef, Gefreiter, Obwalden	111	Cuoni, Adj.-Uof.	
k)	Schlechten Gottlieb, appointé, Genève	111		
l)	Schweingruber Otto, Wachtmeister, Grenchen	111		
m)	Schwendimann Max, Wachtmeister, Thun	111		
n)	Tschumi Walter, Korporal, Solothurn	111		
22. a)	Bodenmann Ernst, Wachtmeister, Biel	111	Concours de ski d'Orgevaux	
b)	Bovon Ernest, appointé, Vevey	111	La Société fédérale de Sous-officiers, section de Montreux,	
c)	Brunner Albert, Korporal, Zürich UOV	111	a décidé d'organiser son concours de ski d'Orgevaux le di-	
d)	Geiser Bernhard, Wachtmeister, Solothurn	111	manche, 9 février, avec renvoi éventuel au dimanche 16 février.	
e)	Heer Charles, Feldweibel, Bern	111		
f)	Jaeger Georges, appointé, Genève	111	Unteroffiziersverein Brugg	
g)	Jenni Christian, Korporal, Bern	111	Unter zahlreicher Beteiligung führten am 10. November	
h)	Klauebösch Otto, Adj.-Uof., Luzern	111	die U.O.V. Einsiedeln und Brugg eine sehr interessante Feld-	
i)	Neeser Siegfried, Wachtmeister, Suhrental	111	dienstübung durch. Die Schlacht am Morgarten wurde ins Jahr	
k)	Portmann Anton, Fourier, Entlebuch	111	1935 verlegt und mit den entsprechenden neuen Waffen durch-	
l)	Richter Georges, sergent-major, Neuchâtel	111	gespielt. Der U.O.V. Einsiedeln übernahm die Rolle der Eid-	
m)	Schmidlin Eugen, Korporal, Laufental	111	genossen, während die Brugger die Oesterreicher markierten.	
n)	Stalder Hans, Wachtmeister, Frutigen	111	Herr Hptm. Schaefer orientierte auf dem historischen Schlacht-	
o)	Widmer Paul, sergent, Neuchâtel	111	felde von 1315 über die damaligen Begebenheiten. Die alten	
23.	Merz Adolf, Feldweibel, Werdenberg	111	Eidgenossen besaßen ganz tüchtige Strategen. Die Truppen	
24. a)	Näf Josef, Feldweibel, St. Gallen	111	waren diszipliniert und opferwillig. Auch heute noch können	
b)	Noser Walter, Feldweibel, Glarus	111	solche Treffen einem überlegenen Gegner einen ungeheuren	
c)	Pickel Ernst, Wachtmeister, Rheintal	111	Widerstand entgegensetzen und ihn besiegen.	
d)	Schori Otto, Adj.-Uof., Amriswil	111	Anschließend maßen sich die beiden Vereine im Hand-	
e)	Wichler Werner, Korporal, Glarus	111	granatenwerfen und Distanzschätzen und nebenbei auch im	
25. a)	Lienert Benedikt, Wachtmeister, Einsiedeln	111	Suppenkochen. Ein kameradschaftliches Beisammensein in	
b)	Widmer Caspar, Adj.-Uof., St. Gallen	111	Sattel brachte die Beteiligten einander näher.	
26.	Vogt Paul, Korporal, Obwalden	111		
27. a)	Affolter Arnold, Korporal, Gäu	111	Unteroffiziersverein Herisau	
b)	Antenen Fritz, Feldweibel, Bern	111	Der absolut notwendige Wille, durch eine wohl vorbereitete	
c)	Sigrist Adolf, Wachtmeister, Schönenwerd	111	außerdienstliche Tätigkeit das militärische Wissen und Können	
d)	Stadler Hans, Wachtmeister, Amriswil	111	zu mehren, ist anlässlich unserer 3. Felddienstübung, die am	
28.	Meier Viktor, Gefreiter, Gäu	111	26. bis 27. Oktober bei denkbar schlechtem Wetter stattfand,	

Es folgen — suivent:

52 Resultate mit — résultats de	110
54 » » — » »	109
70 » » — » »	108
87 » » — » »	107
106 » » — » »	106

C. Soldaten — Soldats

Rang	Name, Grad, Sektion Nom, Grade, Section	Punkte Points
1. a)	Bürgisser Jakob, Füsilier, Laufental	114
b)	Haag Hans, Büchser, Schaffhausen	114
2. a)	Ammann Alfred, Füsilier, Neuveville	113
b)	Hugi Hans, Kanonier, Grenchen	113
3. a)	Gonthier Victor, Soldat, Sainte-Croix	113
b)	Hauptli Rudolf, Büchser, Solothurn	113
4.	Ingold Hermann, Soldat, Winterthur	113
5. a)	Hänni Karl, Füsilier, Biel	112
b)	Rueß Otto, dienstfrei, Zürich UOV	112
6. a)	Bohli Hans, Füsilier, Limmattal	112
b)	Jenny Hans, dienstfrei, Davos	112
c)	Keller Alois, Füsilier, Toggenburg	112
d)	Kiöbling Walter, Chauffeur, Gäu	112
7. a)	Bernard Eugen, Carabinier, Le Locle	112
b)	Guillod Rodolphe, non incorporé, Vully	112
8.	Hänni Hans, Füsilier, Solothurn	112
9. a)	Berger Rodolphe, Füsilier, La Chaux-de-Fonds	112
b)	Gavin Alfred, Füsilier, Genève	112
c)	Lüthy Adolph, Füsilier, La Gruyère	112
10. a)	Flückiger Gottfried, Füsilier, Grenchen	111
b)	Mantel Fritz, Pionier, Solothurn	111
c)	Steiger August, Füsilier, Lyß-Aarberg	111
11. a)	Pauli Jakob, Füsilier, Schönenwerd	111
b)	Ramseyer Fritz, Soldat, Bern	111
c)	Stoß Rudolf, dienstfrei, Thun	111
12.	Mühlebach Josef, Tambour, Zurzach	111
13.	Grubemann Franz, Füsilier, Entlebuch	111
14. a)	Disteli Walter, Füsilier, Olten	111
b)	Steiner Albert, Füsilier, Biel	111

Der absolut notwendige Wille, durch eine wohl vorbereitete außerdienstliche Tätigkeit das militärische Wissen und Können zu mehren, ist anlässlich unserer 3. Felddienstübung, die am 26. bis 27. Oktober bei denkbar schlechtem Wetter stattfand, in unzweideutiger Weise zum Ausdruck gekommen. Der Präsident, Kamerad Korp. Ramsauer, konnte am 26. Oktober um 1530 unsern bewährten Übungsleiter, Herrn Hptm. Schläpfer, Kdt. von IV/81, die Anwesenheit von 52 Teilnehmern melden. Unter diesen zählten wir 8 Offiziere. Die Unteroffiziere waren vom jüngsten Jahrgang bis zum 60jährigen, die blaue Uniform tragenden Veteranen vertreten. Da die Übung aber im Rahmen einer kombinierten Felddienstübung durchgeführt wurde, sei auch unserer «Gegner» gedacht. Der UOV Toggenburg meldete sich um 1830 in Uznach mit 46 und der UOV Seebezirk mit 30 Teilnehmern. Also auch hier eine kraftvolle Wissensäußerung, sich nicht durch Schneegestöber und Regen von der außerdienstlichen Tätigkeit abhalten zu lassen.

Die Mobilmachung von Blau (UOV Herisau und zugeeilte Pfadfinder als Meldefahrer) vollzog sich im Zeughaus Herisau. Gefaßt wurden: 1 Mg., 2 Lmg., 2 Kochkisten mit Kesseln und kleines Schanzwerkzeug. Nachdem die Munition gegurtet und die Magazine der Lmg. abgefüllt waren, erfolgte der Verlad von Truppe und Material auf drei von befreundeter Seite unentgeltlich zur Verfügung gestellte Camions. 1615 Abfahrt bei heftigem Schneegestöber von Herisau nach Hemberg, wo um 1700 Befehlsausgabe durch den Parteikdt. von Blau (Oberlt. A. Zellweger) erfolgte. Allgemeine Lage: Rot hat mit schwachen Kräften den Ricken überschritten und den obern Thurlauf erreicht. Füs.-Bat. 83 steht im Raume Hemberg bereit, um ins Thurtal vorzumarschieren. Der Kdt. von Blau befiehlt: 1 Rdf.-Patr. über Wattwil-Laad nach Rüeterswil, 1 zweite über Wattwil-Ricken-St. Gallenkappel nach Gommiswald, 1 Zug wird mit Motorfahrzeugen nach Wattwil transportiert, um von dort über Laad im Walde zu sperren. Spitzenpatr. und Gros folgen auf der Straße Wattwil-Ricken.

Rot (Parteikdt. Oberlt. Schubiger) stand um 1830 in Uznach bereit mit dem Auftrag, sich in den Besitz des Rickens zu setzen. Die große Dunkelheit und das schlechte Wetter hatten die Vorwärtsbewegung auf beiden Seiten stark beeinträchtigt. Bei Uebungsabbruch um 2130 war die Situation so, daß

die Fühlung mit dem Feinde beiderseits hergestellt war und zur Organisation der Abwehrfront geschritten wurde. Das vorgesehene Telephonnetz konnte wegen Nichterhalt des notwendigen Materials von der Eidg. Kriegsmaterialverwaltung nicht gebaut werden. Die Tel.-Unteroffiziere erhielten von Oberlt. Egger, Tg.-Kp. 6, Spezialaufgaben, die schriftlich zu lösen waren. — Blau nächtigte in Alarmquartieren in Ricken und Rot in Neuhaus. Die unter Leitung von Oberlt. H. Schläpfer, Quartiermeister Geb.-S.-Bat. 8, organisierte vollständig feldmäßige Verpflegung aus Kochkisten funktionierte in jeder Beziehung gut. Des schlechten Wetters wegen wurden alle vorgesehenen Aktionen während der Nacht eingestellt.

Am 27. Oktober bei Tagesanbruch war Blau auf den Höhen von Ricken und Höhegg bereits eingegraben. — Rot hatte um 0530 Tagwache und um 0645 einen Feldgottesdienst für beide Konfessionen. Um 0900 hatte es in seinem Abschnitt zum Angriff bereit zu sein. Blau hatte in dieser Zeit seine Vorposten bis nach Rüeterswil vorgeschoben. Meldeläufer, Motorradf. und Radf. brachten Bewegung in das Gelände und kurz nach 0900 fanden die ersten Vorpostengefechte statt. Rot, das im Gegensatz zu Blau mit Art. ausgerüstet war, versuchte in erster Linie in den Besitz des dominierenden Punktes 933 Höhegg zu kommen. Das wäre auch gelungen durch die Unterstützung des Artilleriefeuers (durch Petarden markiert). — Blau zog sich unter der Kontrolle der Schiedsrichter zurück, um im gegebenen Momente zum Gegenstoß auszuholen. Derselbe war eben organisiert, schon knatterten die Maschinengewehre und Gewehrsalven von Blau, als um 1130 das Signal zum Gefechtsabbruch gegeben wurde.

Nach erfolgter Sammlung geschlossener Rückmarsch beider Parteien nach Neuhaus, wo um 1330 die Uebungsbesprechung durch den Leiter, Herrn Hptm. Schläpfer, Herisau, der alle taktischen Vorarbeiten in musterhafter Weise getroffen hatte, stattfand. Nach dem Grundsatz: «Keine Uebung ohne Kritik», wurde Rechenschaft über das Geleistete abgelegt. Herr Oberlt. Muhr von Wattwil beleuchtete die artilleristischen Aufgaben und Herr Major Fäh aus Rapperswil, der den Uebungen vom Samstag und Sonntag folgte, richtete dankbare Worte an alle Teilnehmer für die geleistete Arbeit und betonte den Wert der außerdienstlichen Tätigkeit. Nochmals ertönte der Ruf: «Detachement Achtung steht — Ruh», und vorbei war der offizielle Teil der 3. Felddienstübung.

Um 1400 marschierten die drei Sektionen nach Eschenbach, wo das gemeinsame Mittagessen eingenommen wurde, um nachher noch einige Momente die Kameradschaft zu pflegen. Um 1750 setzte der Bahntransport zu den Entlassungsplätzen ein. Trotz dem schlechten Wetter sind wir alle heimgekehrt mit dem schönen Gedanken, zur Ertüchtigung unserer Armee und jedes einzelnen etwas beigetragen zu haben.

Ein Dankeswort richten wir ganz speziell an unsern verdienten Uebungsleiter, Herrn Hptm. Schläpfer, sowie an die Herren Schiedsrichter, die unter der Führung von Herrn Hptm. Roth in Lichtensteig standen. Auf Wiedersehen an unserer vierten Uebung! *HH.*

Winterausrüstung des Unteroffiziersvereins Basel-Stadt

Sonntag den 1. Dezember 1935 besammelten sich bei Tagesanbruch die Mitglieder des Unteroffiziersvereins beim Allschwiler Weiher. Nach einer kurzen Orientierung durch den Uebungsleiter Herrn Oblt. Destraz beginnt bei stürmischem Wetter eine Flankensicherungs-Uebung Richtung Landesgrenze-Benken. Bei Punkt 426 nördlich Benken findet eine Distanzschätzungs-Uebung und im Schießstand Benken ein Gewehr- und Pistolenschießen statt. Im «Röbli» in Benken begrüßt Vereinspräsident Feldw. H. Geistert die Anwesenden, die sich, trotz schlechtem Wetter, ihren Winterausrüstung nicht entgehen lassen wollten. Im Namen der Schützengesellschaft Biel-Benken und der Schießsektion des U.O.V. ergriffen noch das Wort Herr Dr. Fritz Bader, Benken, und Wm. Meier Karl, Basel. Oberschützenmeister Wm. Jäger Hans verkündet folgende Sektionsresultate: Gewehr (10 Schüsse auf 10er Scheibe): U.O.V. Baselstadt 78 Punkte; Schützengesellschaft Biel-Benken 74,66 P. — Pistole (10 Schüsse auf 10er Scheibe Militär): U.O.V. Baselstadt 84,84 P. — Beste Einzelresultate: Gewehr: 1. Wm. Bürgin Gustav 88 P.; 2. Oblt. Destraz Eug. 83 P. Pistole: 1. Wm. Bürgin Gust. 90 P.; 2. Adj.-Uof. Grosjean Marcel 89 P. Im Distanzschätzen sind folgende beste Resultate zu melden: 1. Wm. Enzmann Albert 24 P.; 2. Wm. Mislin Achille 19 P. *Dz.*

Hundert Jahre Schweizer Wehrmacht



Herausgegeben von
Oberst i. Gst. Feldmann
unter Mitarbeit von
Major i. Gst. Däniker und
Kav.-Major Schafroth

Ein Prachtwerk, das aus Achtung und Liebe zu unserer Armee entstanden ist und von jedem guten Eidgenossen mit Begeisterung gelesen und für seine Hausbibliothek erworben wird.

Aus dem Inhalt: Fremde Heere in der Schweiz. — Neuordnung des Wehrwesens. Fremddienste. — Verwendung der Wehrmacht. — Ausblick.

260 Seiten Text — 50 Illustrationen. — 13 sechsfarbige Tafeln. — Format 24 x 32 cm.
Preis des Ganzleinen-Bandes Fr. 34.—, in Halbleder Fr. 44.—.

Verlangen Sie den kostenlosen Prospekt oder lassen Sie sich den Band von Ihrem Buchhändler unverbindlich vorlegen.

Verlag Hallwag Bern